

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 111.

D. AESCHIMANN, Conservatoire et Jardin Botaniques, Genève  
 M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre  
 E. MARTINI, Istituto Botanico «Hanbury» dell'Università, Genova  
 P. ROSSET, Viale G. S. Bernardo 43, Aosta

### 111. *Senecio inaequidens* DC. (Compositae)

Nuove stazioni per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Donnas, lungo la strada romana, altitudine 323 m, *M. Bovio et P. Rosset* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST. PIERRE).

REPERTO II. Lungo la mulattiera Chameran (Châtillon) - Grand Bruson, poco prima di Champillon, altitudine 730 m, 1 giugno 1992, *D. Aeschimann, M. Bovio, E. Martini et P. Rosset* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST. PIERRE).

OSSERVAZIONI. Segnalato per la prima volta in Valle d'Aosta pochi anni fa da BOVIO e ROSSET (*Rev. Valdôtaine Hist. Natur.*, 44: 37, 1990), appare attualmente in forte espansione nella basse valle, con i primi ritrovamenti anche nella media. Oltre ai reperti sopra indicati vi sono infatti numerose altre osservazioni.

*Senecio inaequidens* appare particolarmente diffuso nel basso comune di Champdeprez (es. presso il ponte sulla Dora, alla Fabbrica) e si sta diffondendo nella bassa e media Val Chalamy lungo le strade, dove è stato osservato fino a ben 1400 m, come meglio specificato in questo stesso numero della *Revue* da BOVIO (*Rev. Valdôtaine Hist. Natur.*, 46: 5-83, 1992). Desfayes (in litt.) lo ha osservato nelle seguenti località: «*Bords de chemin à Verrès; rigole au bord de la route à Challant-St. Victor, 800 m, 8.09.1992; bord de la route sur Châtillon, ca. 600 m*». Cerutti e Bovio lo hanno ancora osservato sopra Donnas (22.11.92), in luoghi ben distanti dalle vie di comunicazione, lungo il sentiero tra Bosson e la Cou, in due stazioni puntiformi, rispettivamente a 1000 e 1020 m; inoltre sopra Ivery di Pont-Saint-Martin (27.12.92), lungo la strada carrozzabile, al bivio per Praz Signore, a 865 m. Sempre più numerose sono le stazioni lungo la strada statale 26, tra Pont-St-Martin e Châtillon.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 112.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre  
 C. REY, Route d'Antzère, Châteauneuf-Conthey (Suisse)

### 112. *Carex diandra* Schrank (Cyperaceae)

Nuova stazione per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Valgrisenche, lago Lolair, altitudine 1200 m, 2 giugno 1991, *C. Rey et M. Bovio* (in erb. BOVIO).

OSSERVAZIONI. Specie circumboreale delle torbiere basse, rara e localizzata sulle Alpi, con scarse segnalazioni sul versante meridionale. L'esame degli erbari di FI e TO ha portato al reperimento di un solo campione attribuito a tale specie (TO) relativo alla Valle d'Aosta; si tratta però di un campione dubbio, raccolto da Carestia nel 1887 presso Morgex, e da questi determinato come a *C. paniculata*, ma corretto da una mano sconosciuta (come i pochi altri campioni della camicia) in *C. tetiuscula* Godd. (sinonimo di *C. diandra*); i caratteri dell'infiorescenza e la larghezza delle foglie farebbero però pensare che siano esatte le determinazioni originali; il campione di Carestia manca inoltre completamente di foglie, essendo costituito esclusivamente da apici con le infiorescenze, e la precisa determinazione risulta quindi ardua.

La prima certa segnalazione di *C. diandra* per la Valle d'Aosta è da attribuire a REY e DESFAYES (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 43: 103-104, 1989) e REY (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 44: 5-21, 1990) per il lago Lozon (Verrayes). Quella segnalata in questa sede appare dunque la seconda stazione accertata con sicurezza per la Valle d'Aosta e rappresenta un ulteriore motivo di pregio per il già ricco ambiente umido del lago Lolair.